



Istituto Comprensivo Empoli Ovest
Via Evangelista Torricelli, 58/A – 50053 Empoli (FI)
Tel. 0571/960158 – 0571/926612 – Fax 0571/926640 C.F. 91048780489
sito web <http://www.istitutocomprensivoempoliovest.edu.it>
e-mail: fiic876002@istruzione.it – pec: fiic876002@pec.istruzione.it

Verbale n° 4 del Collegio Docenti

Il giorno 12/11/2019 alle ore 17,00 presso l'auditorium del Palazzo delle Esposizioni, si è riunito, in seduta ordinaria, il Collegio Docenti plenario dell'IC Empoli Ovest con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
1. Adozione PTOF 2018/21
2. Criteri ripartizione risorse FIS
3. Esame - approvazione progetti che ampliano l'offerta formativa per l'anno scolastico 2019/20
4. Individuazione Responsabili laboratori
5. Referente INVALSI
6. Centro sportivo scolastico
7. Nomina GLHI/GLI
8. Regolamento Istituto
9. Proposta Commissione Orientamento
10. Progetto nazionale "Sport di classe" e progetto regionale "Compagni di Banco"
11. Varie ed eventuali

Sono presenti 181 docenti come risulta dall'elenco allegato con le relative firme.

Il Dirigente, constatata la presenza del numero legale, apre la seduta alle ore 17.00.

Presiede la riunione il Dirigente scolastico prof. Salvatore Picerno, funge da Segretario l'insegnante Tiziana Bettarini.

Il Collegio docenti inizia alle ore 17.00

Il DS propone di porre come primo punto all'ordine del giorno l'adesione al progetto: "AMBIENTI DIGITALI AREE A RISCHIO"

Si passa alla votazione:

Favorevoli 181

Contrari nessuno

Astenuti nessuno

Il Collegio approva all'unanimità (delibera n°28).

Il collegio dei docenti si esprime sull'adesione al PROGETTO AMBIENTI DIGITALI AREE A RISCHIO, nell'ambito del PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale, dal titolo #nonRischioPerUnClick che, in linea con le finalità del bando PNSD Azione #7, prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo e laboratoriale (Learning by doing). Il progetto intende ovviare all'astrattezza che connota talora l'ambiente scolastico rispetto alla multilateralità del mondo

reale, in cui occorre fare uso di abilità integrate e non settoriali. Il finanziamento complessivamente ammonta a 35000 euro. Il prof. Gaglio Giuseppe è individuato quale referente del progetto.

Si passa alla votazione:

Favorevoli 177
Contrari nessuno
Astenuti 4

Il Collegio approva a maggioranza (delibera n°29).

2. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il DS comunica che è arrivata una richiesta di integrazione al verbale e si dà lettura della variazione. Il Dirigente inoltre chiede al collegio di approvare una variazione alla delibera n° 27 che riguarda la richiesta di tutti i docenti di potenziamento individuati per la scuola secondaria di primo grado per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari previsti dalla L. 107/2015. Sottolinea la necessità di richiederli tutti, in ordine di priorità: un docente di ambito umanistico (miglioramento degli esiti scolastici per gli alunni con particolare riferimento alla lingua italiana, anche in considerazione all'elevato numero di alunni di origine non italiana con scarsa conoscenza della lingua italiana o non italofoeni - L.107/2015 art. 1 c. 7 lett. a), un docente di discipline artistico/musicali (sviluppo del progetto di ampliamento dell'offerta formativa con curvatura musicale già avviato dalla scuola di primo grado "Busoni" - L.107/2015 art. 1 c. 7 lett. c), un docente di lingue straniere o di "italiano lingua straniera L2" (sia per il miglioramento degli esiti scolastici per gli alunni con particolare riferimento alle lingue dell'Unione Europea, sia per il miglioramento degli esiti degli alunni non italofoeni - L.107/2015 art. 1 c. 7 lett. r) o in alternativa un docente di ambito scientifico (L.107/2015 art. 1 c. 7 lett. b e lett. h).

Dopo aver letto le integrazioni apportate al verbale n. 3 del 15.10.2019 pubblicato con la circolare n. 76 del 06/11/2019, si passa all'approvazione:

Favorevoli 181
Contrari nessuno
Astenuti nessuno

Il Collegio approva all'unanimità il verbale della seduta del 15/10/2019 (delibera n°30)

3. Adozione PTOF 2018/21

Il DS comunica che la legge 107/2015 prevede che il PTOF venga aggiornato entro il mese di ottobre; se – per comprovati e documentati motivi la scuola non riesce a rispettare questo termine – il Piano può essere approvato anche successivamente facendo però attenzione a non ledere le legittime aspettative delle famiglie. La nuova costituzione dell'Istituto Comprensivo a partire dal 1.9.2019, le innumerevoli difficoltà tecniche ed operative incontrate al momento all'inizio dell'anno scolastico, la necessità di amalgamare i 18 plessi didattici e il corpo docente proveniente da quattro istituzioni diverse (Empoli 1, Empoli 2, IC Empoli Est e Sc. Sec. 1° Busoni) e l'individuazione delle priorità dell'atto di indirizzo costituiscono i motivi che hanno ritardato la stesura del PTOF. Le funzioni strumentali PTOF, che sono state incaricate appena un mese fa, si sono riunite per impostare il lavoro, hanno incontrato la commissione progetti ed hanno predisposto la struttura del piano triennale dell'offerta formativa. Sarà necessario prevedere un altro Collegio dei docenti in cui approvare il documento definitivo, in modo da poterlo presentare alle famiglie prima delle iscrizioni. Il Dirigente chiede dunque al Collegio una delibera riguardante la modifica del piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento, proponendo di sostituire l'incontro di

dipartimento per il curriculum verticale del 3 dicembre p.v. con un Collegio Docenti in cui deliberare il PTOF, i progetti, il piano delle gite di istruzione ed i regolamenti che verranno proposti al C.d.I.
Si passa alla votazione:

Favorevoli 181
Contrari nessuno
Astenuti nessuno

Il Collegio approva all'unanimità la variazione del calendario degli impegni (delibera n°31)

4. Criteri ripartizione risorse FIS

Il Ds illustra le quote del MOF assegnate dal Miur in data 30.09.2019. La risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre 2019 - agosto 2020, per la retribuzione accessoria, è pari ad euro 142.009,76 (lordo dipendente) così suddivisi:

a) euro 88.400,75 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018.

Il DS comunica che a questi si dovrebbero aggiungere dei residui derivanti dall'ex 1° Circolo che saranno suddivisi con l'Istituto Comprensivo Empoli Est.

b) euro 6.365,76 lordo dipendente per le *Funzioni Strumentali* all'offerta formativa.

c) euro 5.095,70 lordo dipendente per gli *Incarichi Specifici* del personale ATA.

d) euro 4.271,88 lordo dipendente per la remunerazione delle *Ore Eccedenti* l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007.

Il DS spiega che questo fondo viene previsto per pagare le ore aggiuntive per le sostituzioni svolte dai docenti dell'Istituto. I DDSS non possono nominare dopo il primo giorno di assenza di un docente, qualora questo accada devono assumersene la piena responsabilità. La decisione di nominare per una supplenza breve dev'essere motivata dal fatto che si blocca l'attività formativa o si crea una situazione di rischio per l'utenza. Il DS può essere richiamato e obbligato al risarcimento del danno erariale.

e) euro 1.621,33 lordo dipendente per la remunerazione delle *attività complementari di educazione fisica*. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le Istituzioni Scolastiche Secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli Istituti Comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della Scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola Istituzione Scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento.

f) euro **9.691,17** lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle *Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica* di cui all'art. 2.comma 2. quinta linea del CCNL 7/8/2014;

g) euro 0,00 lordo dipendente per retribuire *i turni notturni e festivi* svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati;

h) euro 26.563,17 lordo dipendente per retribuire *la valorizzazione dei docenti*, ai sensi dell'art.1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015.

Al termine della lettura dell'elenco delle risorse finanziarie, il Dirigente propone la ripartizione MOF per l'anno scolastico 2019/20, assegnando il 25% al personale ATA e il 75% al personale docente.

Mentre la distribuzione dettagliata del FIS sarà concordata in sede RSU come previsto dal CCNL Istruzione e Ricerca del 2018.

Il DS chiede di deliberare sulle percentuali di ripartizione del FIS, pur essendo di sua competenza, desidera condividere questa scelta con il Collegio docenti. Chiede se ci sono proposte ma, non essendoci interventi, si passa alla votazione:

Favorevoli 180
Contrari nessuno
Astenuti 1

Il Collegio approva a maggioranza la percentuale di ripartizione del FIS tra docenti e Ata (delibera n°32)

5. Esame - approvazione progetti che ampliano l'offerta formativa per l'anno scolastico 2019/20

Il Ds propone l'esame dell'elenco dei progetti redatto dalla Commissione Progetti in base ai parametri stabiliti nel CD. La tabella presentata dalla scuola dell'infanzia e primaria riguarda le proposte offerte dagli enti esterni, pubblici e privati, sia gratuite che a pagamento. In alcune proposte è previsto il pagamento del biglietto di ingresso, in questo caso, i rappresentanti di classe/sezione potranno raccogliere i soldi per consegnarli ai docenti il giorno della visita/spettacolo oppure effettuare un bonifico alla Direzione che provvederà a liquidare la spesa sostenuta.

I progetti sono suddivisi in base a macro-aree previste nel PTOF. Ogni consiglio di classe/ sezione potrà aderire ai progetti approvati dal Collegio Docenti che ritiene più conformi al percorso didattico programmato. Si precisa che i consigli di sezione/classe potranno aderire a proposte di progetto presentate successivamente alla delibera dandone comunicazione al Ds, purché il progetto non abbia oneri per la scuola, venga svolto in orario curricolare e che sia compatibile con le finalità del PTOF.

Il Ds sottolinea che il progetto "Senza Zaino" coinvolge soltanto la scuola dell'infanzia e la primaria, ma attende una manifestazione d'interesse anche da parte dei professori della scuola secondaria di primo grado.

Si precisa che nella tabella sono evidenziati i percorsi a pagamento che potranno essere effettuati attraverso il contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Di seguito la prof.ssa Neri presenta la tabella della scuola secondaria di primo grado specificando che, in essa non sono presenti i laboratori didattici offerti dagli enti Esterni, bensì i progetti che caratterizzano la scuola come previsto dal DPR 275/99 sull'autonomia e D.L. 59 del '9, per la realizzazione dei quali è necessario predisporre una graduatoria sulla base dei punteggi deliberati nel CD di settembre. Sono state individuate tre aree di intervento, alcuni in orario aggiuntivo, altri in orario extracurricolare o prevedendo ore di compresenza:

1. Progetti che prevedono un ampliamento dell'offerta formativa finanziati attraverso il MOF, con fondi specifici (come il PEZ) o con il finanziamento delle farmacie.
2. Progetti svolti in orario curricolare a costo zero.
3. Progetti finanziati dalle famiglie che intendono aderirvi (ad. es. le certificazioni linguistiche).

L'ins. Serratore interviene chiedendo un chiarimento rispetto ai progetti a pagamento per i quali non è previsto un fondo specifico. Quali risorse vengono utilizzate: il contributo delle famiglie o il FIS?

La Prof.ssa Neri spiega che il contributo volontario delle famiglie serve per l'ampliamento dell'offerta formativa e viene utilizzato dalla Busoni per l'acquisto di strumentazione tecnologica e per l'edilizia scolastica. Queste sono voci previste dalla legge 44 del 2001 e nota MIUR successiva 59/2013 che prevedono queste tre azioni:

1. Ampliamento dell'offerta formativa
2. Innovazione tecnologica
3. Edilizia scolastica

La prof.ssa Neri prosegue e chiarisce che, riguardo al terzo punto, pensavano di poter utilizzare il contributo delle famiglie per "sistemare" qualche laboratorio.

Il DS spiega che i docenti di scuola secondaria di primo grado possono fare ore aggiuntive per 6 ore settimanali per la realizzazione di progetti, in aggiunta alle 18 ore di insegnamento, fino ad un massimo di 24 ore settimanali.

L'ins. Serratore chiarisce che la sua domanda non metteva in dubbio la possibilità che fossero i professori a svolgere i progetti in orario aggiuntivo, ma chiedeva perché venissero utilizzati i fondi del FIS anziché il contributo volontario delle famiglie come avviene per la scuola dell'infanzia e primaria.

Il DS risponde che è giusto spendere l'intero importo del FIS in quanto, dopo tre anni, i fondi non spesi devono essere restituiti allo Stato e aggiunge che potrebbero essere spesi anche per finanziare progetti realizzati da docenti della primaria e dell'infanzia.

L'ins. Acconci chiede se è possibile allora sistemare i laboratori già esistenti in quanto molto spesso il materiale presente nelle scuole non funziona.

L'ins. Mecca chiede se sia possibile suddividere il FIS, poiché ogni ordine di scuola ha esigenze diverse in rapporto all'età degli alunni e evitare una graduatoria di "importanza" tra i tre ordini.

Il DS propone di inserire nel progetto "AMBIENTI DIGITALI AREE A RISCHIO" la formazione dei docenti e la gestione delle attrezzature.

L'ins. Serratore propone che i criteri per l'utilizzazione del contributo volontario siano comuni ai tre ordini.

La prof.ssa Neri spiega che i professori laureati in materie diverse e con competenze specifiche potrebbero essere messi "a servizio" degli altri ordini di scuola (ad es. per i laboratori informatici nella primaria)

L'ins. Bettarini interviene per evidenziare che, negli anni precedenti e sotto varie Dirigenze, il FIS era sempre utilizzato per remunerare i docenti che avevano incarichi aggiuntivi (collaboratori del DS, responsabili di plesso, referenti alla sicurezza, referenti di progetto, ecc...) per il funzionamento del Circolo. I progetti, invece, venivano pagati con il contributo volontario delle famiglie. Gli esperti, come previsto dalla normativa, venivano reperiti prima attraverso un bando interno poi, nel momento in cui nessun docente avesse i requisiti richiesti, veniva fatto un avviso pubblico.

Tutto questo per garantire alle varie figure necessarie al funzionamento del Circolo un compenso adeguato al lavoro svolto.

Il DS conferma l'importanza delle referenti di plesso, proprio per la tipologia dell'istituto suddiviso in 18 scuole distanti anche territorialmente. Informa che tali incarichi devono essere retribuiti esclusivamente con il FIS in quanto non servono per l'ampliamento dell'offerta formativa, ma per il funzionamento dell'Istituto. Il Ds aggiunge, inoltre, che il plesso con più alunni è quello della scuola secondaria con 626 ragazzi e che in proporzione dovrebbe corrispondere a circa il 28% del FIS.

L'ins. Mecca, dopo questo intervento, ribadisce la necessità di ripartire il FIS secondo gli ordini di scuola proprio per le esigenze diverse emerse.

L'ins. Pierozzi sottolinea la necessità di vedersi con un unico Istituto e la parcellizzazione non può essere la strada giusta per amalgamarsi. Sottolinea anche le schede presentate da una parte riguardavano una sola delle offerte del territorio e l'altra solo i progetti della sc. Sec. di I°. Avendo anche la scuola dell'infanzia e primaria dei progetti che li caratterizzano si potrebbe prevedere una

progettazione unitaria, ormai per il prossimo anno, dove le specifiche competenze dei docenti della scuola secondaria di primo grado potranno essere messe a disposizione di tutto l'Istituto.

Dopo un breve dibattito prende la parola l'ins. Rossetti per raccontare l'iter che ha portato alla realizzazione di due griglie/progetti. Parlare due "linguaggi" diversi è la prima motivazione e l'altra la tempistica molto stretta che non ha facilitato il dialogo. Inoltre la difficoltà dei docenti a riempire le schede di progetto inviate dalla Direzione è stata determinata dal fatto che nella sc. sec. di 1° questi si riferiscono ad attività extracurricolari, mentre per gli altri due ordini ciò non è attuabile perché il tempo scuola è maggiore sia per i bambini che per i docenti. Inoltre le competenze sono diverse per cui alcuni progetti non possono essere attuati con personale interno. Per noi è necessario affidarsi alle offerte del territorio oppure a bandi esterni, necessari per arricchire o ampliare i progetti svolti in orario curricolare dai docenti. Nasce la necessità di vedere quali sono i progetti che ci accomunano, come ad. es. quello delle farmacie, e fare una presentazione organica.

Il DS interviene proprio per sottolineare che le competenze che sono presenti all'interno dell'Istituto Comprensivo Empoli Ovest, potranno essere utilizzate da tutti come ad. es. la robotica.

L'ins. Neri ricorda di aver organizzato dei gruppi per confrontarci sui percorsi attuati dai vari ordini di scuola, per conoscersi e capire le necessità. Successivamente sono state individuate le FS. Questo è un anno di transizione e non ci sono ricette preconfezionate, ci vorrà del tempo per conoscersi e costruire il nuovo Istituto Comprensivo Empoli Ovest.

Il prof. Guerrini sottolinea che l'obiettivo è di costruire qualcosa insieme, se dividiamo le risorse in modo matematico andiamo poco avanti. L'obiettivo è scegliere dei progetti comuni, nonostante le esigenze diverse. Progetti comuni potrebbero essere il Teatro, Investire in democrazia e il Giornalino.

Il DS evidenzia che non solo i professori possono intervenire mettendo a disposizione le loro competenze negli altri ordini di scuola ma anche viceversa; ad es: le insegnanti del potenziamento potrebbero organizzare gruppi di recupero linguistico per alunni della sc. Sec. di 1° non italofoni, come contrasto della dispersione scolastica.

L'ins. Acconci interviene per evidenziare le forti criticità presenti nelle varie classi della scuola primaria per cui la presenza di un docente di potenziamento è fondamentale e indispensabile.

L'insegnante Negri evidenzia che sia necessario definire il PTOF per capire quali scelte operare e progettare il curricolo verticale solo così troveremo i progetti comuni e le risorse umane necessarie. È mancato lo scambio attraverso i dipartimenti e le classi parallele grazie ai quali forse riusciremo a costruire il nuovo Istituto. Per esempio per quanto concerne l'esperienza del Senza Zaino, è mancato tra i docenti della Sc. Sec. di primo grado e le scuole primarie Rovini, Michelangelo e Galilei; il confronto per conoscere il progetto pedagogico del SZ

Il Dirigente si augura che la curiosità e il desiderio di incontrarsi per uno scambio tra i docenti dei tre ordini di scuola si concretizzi nel minor tempo possibile.

Al termine dell'ampio dibattito, l'approvazione dei progetti viene rimandata al Collegio del 3 dicembre p.v.

6. Individuazione dei responsabili dei laboratori della scuola sec. 1°:

Per la scuola sec. di 1° si propongono i seguenti docenti:

- ✓ Biblioteca scolastica: Sandra Baldacci
- ✓ Aula d'informatica: Gaglio Giuseppe
- ✓ Aula di robotica: Paletta Antonio
- ✓ Aula di scienze: Pucci Antonella
- ✓ aula di artistica: Cecchi Stefano
- ✓ Aula di musica: Ferrara Antonio

Si passa alla votazione dei docenti responsabili delle aule di laboratorio didattico:

Favorevoli 181
Contrari nessuno
Astenuiti nessuno

Il Collegio approva all'unanimità i docenti responsabili delle aule di laboratorio diadattico (delibera n°33)

6. Referente INVALSI dell'Istituto

Il Dirigente Scolastico propone come referenti: le insegnanti Cacosso Rosa e Lazzeri Maria Luisa, funzioni strumentali PTOF.

Il team digitale (Paletta A., Cocco L., De Salvo M.) e l'animatore digitale (Gaglio G.) si preoccuperanno della gestione operativa delle prove nell'Istituto.

Le insegnanti di italiano, di matematica e di lingua inglese delle classi seconde e quinte della primaria tabuleranno i risultati delle prove cartacee della propria classe.

Si procede alla votazione:

Favorevoli 181
Contrari nessuno
Astenuiti nessuno

Il Collegio approva all'unanimità i referenti dell'Invalsi (delibera n°34)

7. Centro sportivo scolastico: aggiornamento, organigramma e delibera

Il Dirigente propone di deliberare la costituzione del centro sportivo scolastico con il seguente organigramma:

DS: Salvatore Picerno

Docenti di ed. fisica: Vignozzi Grazia, Bagnoli Stefania e Capecci Federica

Genitore: Esposito Carla

Si passa alla votazione dell'organigramma:

Favorevoli 181
Contrari nessuno
Astenuiti nessuno

Il Collegio approva all'unanimità il centro sportivo scolastico (delibera n°35)

8. Nomina GLHI/GLI

Il DS spiega che l'art. 15 della L. 104/90 aveva individuato diversi gruppi di lavoro per l'integrazione ed inclusione scolastica a livello di istituto (GLHI - GLHO) nonché quelli a livello provinciale; successivamente la c.m. n. 8 del 6.3.13 "Strumenti di intervento per alunni BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" ha esteso i gruppi di lavoro anche alle problematiche BES. Viene individuato così in ogni Istituto il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica), per il quale non sono previsti compensi come indicato dalla normativa, formato da:

- Dirigente Scolastico, che lo nomina e presiede

- docente referente GLH (le Fs handicap Renieri A., Cavallini A., Borrelli, Bagnoli C.),
- docente referente BES (Fs disagio Baldini, Silluzio),
- un docente curricolare (Benedetta Calori)
- coordinatore del CdC in cui siano presenti alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (Silluzio),
- docenti di sostegno (le Fs handicap Renieri A., Borrelli, Bagnoli C., Barni)
- un rappresentante dei genitori di studenti con disabilità o DSA (Erika Fontanelli)
- uno o più rappresentanti degli operatori sociali o sanitari che, al di fuori dell'Istituto Comprensivo, si occupano degli alunni (ass. sociale Volpi Maria Grazia e Melania Gigli della Cooperativa Geos)

IL DS prosegue per elencare i compiti del gruppo: si procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici degli UUSSRR, nonché ai GLIP e al GLIR, per la richiesta dell'organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza, considerando anche gli Accordi di Programma in vigore o altre specifiche intese sull'integrazione scolastica sottoscritte con gli Enti Locali. A seguito di ciò, gli Uffici Scolastici regionali assegneranno alle singole scuole le risorse di sostegno secondo quanto stabilito dall' art. 19, comma 11 della legge n. 111/2011.

Il DS precisa che al personale che fa parte del GLI non spetta alcun compenso, né alcun esonero dall'insegnamento come indicato nell'art. 20 c.3 del Decreto attuativo inclusione scolastica n. 66 del 13.4.2017

Si passa alla votazione per deliberare sui nomi proposti:

Favorevoli 181
Contrari nessuno
Astenuti nessuno

Il Collegio approva all'unanimità il GLI (delibera n°36)

9. Regolamento Istituto (all. n°2)

Il Ds affida l'incarico ai responsabili di ogni plesso di esaminare i regolamenti di ogni ordine e grado per redigerne uno comune a tutto l'Istituto da approvare al prossimo collegio. Si invitano, pertanto, i docenti referenti di plesso e le collaboratrici del Ds a riunirsi lunedì 18.11.2019 alle 17,00 nel plesso Busoni portando le proposte condivise con i colleghi dei vari plessi.

10. Proposta Commissione Orientamento

Il DS comunica che il referente dell'orientamento, prof. Guerrini, propone alle classi 5° della scuola primaria di partecipare ad una lezione aperta presso il plesso Busoni nel mese di dicembre/gennaio in modo da presentare ai ragazzi l'offerta formativa della scuola secondaria.

Si passa alla votazione:

Favorevoli 180

Contrari nessuno
Astenuiti 1

Il Collegio approva a maggioranza (delibera n°37)

11. Progetto nazionale “Sport di classe”, progetto regionale “Compagni di Banco”, progetto Miur “Bimbinsegnantincampo ...competenti si diventa!” e progetto regionale “Leggere: Forte!”

Il DS presenta:

- il progetto nazionale “Sport di classe” è realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP), le Regioni, gli Enti Locali e diverse Federazioni Sportive Nazionali. L’obiettivo del progetto è quello di valorizzare l’educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell’ottica dell’inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’Istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254).
- il progetto della Regione toscana “Compagni di Banco” è promosso a seguito del protocollo d’intesa, stipulato tra la Regione Toscana, U.S.R. Toscana, UNIFI, UNIPI, CONI Toscana, CIP Toscana nell’ambito dell’ampliamento dell’offerta formativa dell’Educazione Fisica nella scuola primaria. Il progetto riguarda le classi del primo biennio e prevede la presenza dell’esperto per un’ora settimanale, per sedici interventi a classe, da novembre 2019 a maggio 2020.
- il progetto “Bimbinsegnantincampo ...competenti si diventa!” promosso dal MIUR, in collaborazione con l’USR Calabria, promuove una serie di iniziative progettuali, finalizzate all’implementazione della cultura motoria nella scuola dell’infanzia e primaria. In particolare, il progetto elaborato da esponenti del mondo scuola - rappresenta un concreto strumento didattico di arricchimento e di supporto alla professionalità docente, in linea con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio di Lisbona del 2008 e con quanto prescritto dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012. L’ins. Monfrino chiarisce che questo progetto non prevede attività, ma solo la possibilità di poter avere materiale didattico che sarà fornito da lei dopo aver partecipato all’incontro istituzionale.

Prende la parola l’ins. Abate per evidenziare alcune criticità legate all’utilizzo della palestra della scuola sec.1° da parte del plesso Baccio. E’ necessario poter usufruire della palestra a partire dalle 13.50; per consentire almeno a due classi di poter effettuare l’ora di ed.fisica prevista dalla normativa. Dalle 13.50 alle 14.50 una classe e dalle 14.50 alle 15.50 l’altra. La necessità di questi paletti/orario scaturisce dal fatto che le lezioni pomeridiane alla primaria Baccio terminano alle 15.50. Inoltre il giovedì pomeriggio nessuna palestra è disponibile per la classe prima e questo comporta l’esclusione degli alunni dall’attività motoria e di questo sarà necessario informare le famiglie.

Interviene però la prof. Bagnoli che assicura l’utilizzo della palestra piccola il giovedì pomeriggio agli alunni della prima, facendo presente che le lezioni di ed. fisica terminano tutti i giorni alle 13,45 per cui i collaboratori scolastici non saranno in grado di pulire gli ambienti prima dell’arrivo della scuola primaria.

- Il progetto “Leggere: Forte!” proposto dalla regione Toscana nell’ambito dei progetti PEZ e organizzato dal Centro Bruno Ciari viene presentato dalle referenti Sandra Pierozzi e Sandra

Baldacci. Le referenti precisano che il progetto ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce, pertanto, è auspicabile una forte adesione alla formazione e alla sperimentazione.

Viene richiesta la candidatura delle classi/sezioni che intendono partecipare alla sperimentazione e si precisa che la candidatura non determina la sicura partecipazione perché le classi/sezioni saranno scelte in base a dei parametri individuati dalla commissione realizzatrice del progetto.

12. Varie ed eventuali

Il DS comunica che la scuola farà l'iscrizione alla piattaforma Elisa anti-bullismo che mette a disposizione materiale per scuole e che sarà inviato alle scuole il progetto Asso proposta dal MIUR, sulla sicurezza e il primo soccorso.

Il collegio termina alle ore 19.30 avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno.

La segretaria
Tiziana Bettarini

Il presidente
prof. Salvatore Picerno